

corso alla spesa di acquisto della collezione mineralogica Roster, lire 10,500.

Capitolo 181. Regio Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze - Riordinamento dell'edificio dell'Osservatorio astronomico di Arcetri, lire 30,000.

**Bonghi.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Bonghi.** Io debbo fare una osservazione. A 30,000 lire si limita lo stanziamento, perchè nel capitolo non si può iscrivere una maggior somma; ma le 30,000 lire pare a certuni che sieno affatto insufficienti a soddisfare ai bisogni del servizio indicato nel testo del capitolo medesimo. Io credo che a queste spese straordinarie bisognerebbe guardarci un po' di più, il ministro prima e la Commissione dopo, perchè altrimenti si rendono inevitabili spese sempre maggiori di quelle che noi siamo chiamati a votare.

**Presidente.** Onorevole ministro, ha facoltà di parlare.

**Boselli, ministro dell'istruzione pubblica.** Io confesso che ho sempre pensato e penso come l'onorevole Bonghi.

Verificherò bene se queste lire 30,000 sono sufficienti; se no, presenterò una apposita legge.

**Presidente.** Se non vi sono altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 181.

Capitolo 182. Regia scuola di medicina veterinaria superiore di Milano - Acquisto della macchina Davian, lire 2000.

*Spesa per gli istituti e corpi scientifici e letterari.* — Capitolo 183. Raccolta di libri, opuscoli e documenti editi ed inediti relativi alla storia del risorgimento italiano da collocarsi nella biblioteca *Vittorio Emanuele* di Roma, lire 4000.

**Bonghi.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Bonghi.** Anche qui pregherei l'onorevole ministro di osservare se queste quattromila lire si spendono davvero, perchè si stanziavano per abitudine queste quattromila lire, senza però sapere se la spesa sia stata fatta.

Questa raccolta di libri, opuscoli e documenti editi o non editi, ecc., può costare non so che somma, ma quattromila lire ogni anno non lo credo.

**Presidente.** Onorevole ministro, ha facoltà di parlare.

**Boselli, ministro dell'istruzione pubblica.** Veda, onorevole Bonghi, io sono in grado di informarla. Tante sono le richieste e le proposte del bibliotecario per questa raccolta relativa alla storia del risorgimento italiano che, non bastando i fondi

assegnati di anno in anno in bilancio, ci restano sempre impegni per gli anni avvenire: niuno meglio di lui può comprendere quanto sia ricca la letteratura di cui si tratta. E volendo procedere col vaglio e non comprando che cose notevoli, ci resta ancora, certo, per qualche tempo, da provvedere a qualche altra spesa.

Ad ogni modo, stia certo, farò di non ammettere libri che non lo meritino.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni rimane approvato il capitolo 183.

Capitolo 184. Biblioteca Laurenziana di Firenze - Acquisto di mobili per la tribuna Delciana, lire 3,000.

Capitolo 185. Biblioteca universitaria di Roma - Spesa per l'ordinamento della raccolta delle esercitazioni accademiche, lire 500.

*Spese per le antichità e le belle arti.* Capitolo 186. Lavori, attrezzi e spese diverse per il ricupero degli oggetti d'antichità provenienti dai lavori del Tevere, lire 16,000.

Capitolo 187. Istituto di belle arti di Napoli - Sistemazione della facciata e dei locali interni, lire 30,000.

Capitolo 188. Lavori di ricostruzione della basilica di San Paolo, lire 160,000.

Capitolo 189. Liceo musicale di Santa Cecilia in Roma - Sussidio per compiere i lavori della sala dei concerti, lire 15,000.

Capitolo 190. Regio Conservatorio di musica in Napoli, lire 2,317.69.

*Spese per l'istruzione normale, magistrale ed elementare.* Capitolo 191. Sussidio al Monte per le pensioni per gli insegnanti elementari (*Spesa ripartita*), lire 300,000.

Ha facoltà di parlare su questo capitolo 192 l'onorevole Lunghini.

**Lunghini.** Prendo a parlare su questo capitolo coll'unico scopo di rilevare l'assoluta insufficienza dei mezzi finora disposti per provvedere di pensione i maestri elementari.

Persuasos della impossibilità di far accettare *hic et nunc* un qualunque aumento di spesa, mi astengo da ogni proposta; lo che mi permetterà di essere brevissimo, sebbene il tema potrebbe meritare un ampio svolgimento. Io mi limiterò quindi ad esprimere il desiderio, che il Governo e la Camera riconoscano al più presto il bisogno di nuove proposte e di nuove deliberazioni, le quali provvedano efficacemente alla vecchiaia dei poveri maestri del popolo.

Tutto quello, che si è fatto finora, si può riassumere in pochissime parole.

Le legge del 13 novembre 1859 stabili, che si